



Comune di Pontebba

Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2019
N. 46 del Reg. Delibere

OGGETTO: VARIANTE N. 70 AL P.R.G.C. DI PONTEBBA - VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A VAS - INDIVIDUAZIONE SOGGETTI COMPETENTI

L'anno 2019, il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 12:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Buzzi Ivan	Sindaco	Presente
Buzzi Sergio	Vice Sindaco	Presente
Anzilutti Anna	Assessore	Presente
Cappellaro Gian Mario	Assessore	Presente
Donadelli Arianna	Assessore	Presente

Assiste il Segretario dr.ssa Angelica Anna ROCCO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ivan BUZZI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba, lì 25/03/2019

Il TPO dell'Area Gestione del Territorio
F.to p.i. Mario Donadelli

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba, lì 25/03/2019

Il TPO dell'Area Economico Finanziaria dell'UTI
Canal del Ferro Valcanale
F.to rag. Patrizia Vuerich

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/03/2019 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità datato ottobre 2017 relativo al “Recupero funzionale dell'ex sedime ferroviario da adibire a ciclovia nella tratta compresa fra Pontebba Est e l'ex passaggio a livello di San Leopoldo”, redatto dal dott. Oman Alessandro - Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica – dell'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro e Val Canale con sede in Pontebba, per un importo complessivo di € 295.000,00 e contestualmente adottato, ai sensi degli artt. 23 comma quinto, art. 24 e art. 63, comma quinto, lettera a) della L.R. 5/2007 nonché dell'art. 11 del Regolamento di attuazione della I Parte della medesima legge, e dell'art. 8 della L.R. 21/2015, il progetto della variante n. 70 al P.R.G.C. redatto dall'arch. Brugnoli Fabiana;

VISTA e valutata la documentazione progettuale allegata alla variante n. 70 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba, redatta dall'arch. Brugnoli Fabiana da Torreano di Cividale, in particolare il documento "RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE" datata gennaio 2019 ed appurato pertanto che in fase di progettazione si è provveduto alla valutazione degli effetti significativi sull'ambiente che la variante adottata potrà determinare;

ATTESO che il Comune, nell'ambito della procedura di approvazione della variante urbanistica, deve altresì valutare la presenza di eventuali effetti significativi sull'ambiente che richiedano l'espletamento delle procedure di VAS, ai sensi della Direttiva 42/2001/CE;

ATTESO che il comma 8 dell'art. 8 della L.R. 21/2015, prevede che le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura, sono assoggettate alla valutazione ambientale strategica e alla valutazione di incidenza secondo quanto disposto dal decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), dal decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), e dalla disciplina regionale di settore, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni;

RICHIAMATA la legislazione vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica costituita dalla Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001, dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 come modificato dal D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 e dalla Legge Regionale 06.05.2005, n. 11;

CONSIDERATO che la L.R. 16/2008 e s.m.i. recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio edilizia, urbanistica attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo", in vigore dal 13.12.2008, all'art.4, integra la legislazione regionale vigente in materia di VAS degli strumenti di pianificazione comunale;

CONSIDERATO che il su citato art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i. stabilisce, tra l'altro, che:

- 1. per le finalità di cui all'art. 6 del D.Lgs. 152/2006, limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, l'autorità proponente è l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che elabora il piano o il programma soggetto alle disposizioni della L.R. 16/2008, ovvero ne caso in cui il soggetto che predispone il piano o il programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o il programma e l'autorità competente è la Giunta Comunale;
- 2. sono considerate piccole aree a livello locale:
 - a. le aree oggetto di varianti di livello comunale di cui capo II della L.R. 25/09/2015 n. 21 (disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo)
 - b. le aree interessate dai piani particolareggiati comunali ancorché comportino variante agli strumenti urbanistici nei limiti di cui alla lettera a);
- 3. per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente.

EVIDENZIATO che si rende necessario ed opportuno valutare gli eventuali effetti significativi sull'ambiente della variante prima della deliberazione di approvazione;

RIBADITO che tale valutazione spetta all'autorità competente, individuata all'art.4 della L.R. 16/2008 e s.m.i., nell'organo della Giunta Comunale;

RITENUTO, sulla base dell'entità degli interventi oggetto di variante, quali soggetti competenti in materia ambientale, da cui acquisire il parere di competenza per l'emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità della Variante n.70 al PRGC alla procedura di V.A.S., i seguenti enti e/o servizi:

- Servizio regionale Valutazioni Ambientali (VIA e VAS);

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente- F.V.G.;
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli";

VISTA la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 recante "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";

VISTA la L.R. 25.09.2015, N. 21, recante "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo";

VISTA la Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001, il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008, la Legge Regionale 06.05.2005, n. 11 e l'art.4 della Legge Regionale n.16 del 12.12.2008;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2627 del 29.12.2015 recante ad oggetto: "D.Lgs. n. 152/2006 Indirizzi generali per i processi di VAS concernenti piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti Locali e agli altri Enti Pubblici della Regione autonoma FVG - approvazione definitiva;

RITENUTO altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi palesemente

DELIBERA

1. di prendere atto:

- che il Consiglio Comunale di Pontebba, con deliberazione n. 3 del 19/03/2019 ha approvato il progetto di fattibilità datato ottobre 2017 relativo al "Recupero funzionale dell'ex sedime ferroviario da adibire a ciclovia nella tratta compresa fra Pontebba Est e l'ex passaggio a livello di San Leopoldo", redatto dal dott. Oman Alessandro - Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica – dell'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro e Val Canale con sede in Pontebba, per un importo complessivo di € 295.000,00 e contestualmente adottato, ai sensi degli artt. 23 comma quinto, art. 24 e art. 63, comma quinto, lettera a) della L.R. 5/2007 nonché dell'art. 11 del Regolamento di attuazione della I Parte della medesima legge, e dell'art. 8 della L.R. 21/2015, il progetto della variante n. 70 al P.R.G.C. redatto dall'arch. Brugnoli Fabiana;
- che in ordine alla variante urbanistica adottata è stato predisposto, secondo i criteri dell'allegato II della direttiva 2001/42/CE, dall'arch. Brugnoli Fabiana da Torreano di Cividale, il documento "RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE";

2. di dare atto che ai fini del procedimento di valutazione ambientale strategica della variante in argomento ed ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 16/2008 e s.m.i., il proponente è Il Comune di Pontebba - Servizio Gestione del Territorio, l'autorità procedente è il Consiglio Comunale di Pontebba e l'autorità competente è la Giunta Comunale di Pontebba;

3. di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale, da cui acquisire il parere di competenza per l'emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità della Variante n. 70 al PRGC alla procedura di V.A.S., i seguenti enti e/o servizi:

- Servizio regionale Valutazioni Ambientali (VIA e VAS);
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente- F.V.G.;

- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli";

4. di inviare ai suddetti enti e/o servizi competenti copia del documento "RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE" redatto dall'arch. Brugnoli Fabiana da Torreano di Cividale, completo della documentazione necessaria a farne comprendere i contenuti, per l'acquisizione del parere di competenza;

5. di individuare in trenta giorni dalla richiesta il periodo entro il quale i suddetti enti e/o servizi debbano esprimersi in merito agli effetti della Variante n. 70 al PRGC sull'ambiente;

Unanime per distinta e palese votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21 del 11.12.2003, così come sostituito dall'art. 17, co. 12, della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Ivan BUZZI

Il Segretario
F.to dr.ssa Angelica Anna ROCCO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02/04/2019 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 17/04/2019, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Pontebba, li 02/04/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to dott.ssa Annamaria Marcon

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/03/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Pontebba, li 02/04/2019

Il Responsabile dell'esecutività
F.to dott.ssa Annamaria Marcon